



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

SCUOLA DI MEDICINA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

**(L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche
e professione sanitaria ostetrica)**

a.a. 2025/2026



Sommario

Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione	3
Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio.....	3
Art. 3 - Attività di Orientamento	4
Art. 4 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali.....	6
Art. 5 - Ammissione al corso di studio.....	9
Art. 6 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso	9
Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio	10
Art. 8 - Il percorso formativo	10
Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali.....	13
Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo.....	14
Art. 11 - Conseguimento titolo	14
Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio.....	15
ALLEGATI	19
Allegato 1 – Piano degli studi	19
Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti obbligatori.....	23

Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione

Il Corso di laurea in Infermieristica afferisce alla Classe delle lauree in Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (L/SNT1) ed è attivato secondo l'ordinamento didattico del 2023 approvato ai sensi del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009.

Il percorso formativo si caratterizza per la stretta correlazione tra conoscenze teoriche e apprendimento clinico, questo ultimo è guidato da tutor ed infermieri esperti; il corso ha una durata triennale e prevede l'acquisizione di 180 CFU – alla fine del percorso lo studente sarà in grado di: - conoscere le norme che guidano l'esercizio professionale e tutelano i diritti della persona assistita; - identificare i bisogni di assistenza/diagnosi infermieristiche, - pianificare, attuare e coordinare gli interventi assistenziali; - valutare i risultati degli interventi sulla base di obiettivi/outcome e standard di qualità; - essere una guida di riferimento per gli altri operatori coinvolti nel processo di assistenza; - essere un soggetto facilitatore nelle relazioni all'interno dell'equipe, tra la persona assistita e la famiglia. Alle lezioni pratiche e teoriche si affiancano attività seminariali e l'opportunità di effettuare esperienze di stage all'estero.

Il CDS si articola in 3 sezioni di corso: Busto Arsizio, Como e Varese.

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio è il Prof. Fabio Angeli.

Il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti del Corso di Studio è:

- la Dott.ssa Francesca Reato per la sede di Varese
- la Dott.ssa Laura Rigamonti per la sede di Como
- la Dott.ssa Elisabetta Belestrieri per la sede di Busto Arsizio

La segreteria didattica di riferimento è la Segreteria del Servizio Scuola di Medicina che riceve su appuntamento mediante Piattaforma Microsoft Teams e risponde alle mail ricevute tramite INFOSTUDENTI. L'applicazione web offre un canale di comunicazione con vari uffici dell'Ateneo (tra cui Segreterie Studenti, Servizi integrati per gli Studenti – Diritto allo Studio, Servizi Orientamento e Placement e Segreterie Didattiche) ed è a disposizione di Studenti ed utenti esterni. Con questo sistema è possibile inviare quesiti e ricevere le relative risposte, allegando anche documenti e seguendo lo stato della propria richiesta.

Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio

L'indirizzo internet del corso è il seguente <http://www.uninsubria.it/triennale-inf>

Il calendario delle lezioni e degli appelli di esame sono pubblicati alla pagina web del corso di studio oppure consultabili direttamente tramite l'App UnInsubria da tutti gli studenti iscritti al CdS.

Il calendario didattico è articolato in semestri.

Primo semestre: dal 6 ottobre 2025 al 23 gennaio 2026

Secondo semestre: dal 2 marzo 2026 al 5 giugno 2026

Periodi di esami:



dal 26.01.2026 al 27.02.2026

dal 18.05.2026 al 31.07.2026

dal 01.09.2026 al 02.10.2026

Per conoscere le date di sospensione delle attività didattiche e delle chiusure delle strutture di Ateneo per festività nazionali, locali e per altre chiusure (Vacanze Natale, Vacanze di Pasqua, chiusure di Ateneo), lo studente è tenuto a consultare il Calendario Didattico di Ateneo approvato dagli Organi Accademici e pubblicato sul sito.

Per l'iscrizione agli esami lo studente può accedere all'area personale dei Servizi Web segreterie studenti con le credenziali di ateneo: nome utente e password della casella di posta elettronica @studenti.uninsubria.it

Il numero minimo di appelli è pari a 6.

Gli studenti in regola con l'iscrizione e i versamenti delle tasse universitarie, accedono agli esami di profitto nel rispetto delle eventuali propedeuticità e solo dopo averne acquisito la frequenza e comunque riferiti a corsi di insegnamento conclusi.

Art. 3 - Attività di Orientamento

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di Università aperta (Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali).

Una specifica sezione del sito web di Ateneo, **Preparati all'Università**, raccoglie materiali (anche video) e informazioni relativi a percorsi di preparazione al test di ammissione alle professioni sanitarie e al rafforzamento delle competenze trasversali come l'acquisizione di un metodo di studio efficace.

Il CdS organizza, sia in accordo con l'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo, sia attraverso contatti diretti con gli Istituti scolastici superiori della provincia di Varese e di Como, cicli di incontri presso le scuole medie superiori del bacino territoriale interessato.

Orientamento e tutorato in itinere

Studenti con disabilità

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative. La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione.

Per agevolare il percorso formativo di studenti con disabilità dichiarate e certificate, il CdS fornisce ai docenti l'elenco dei nominativi degli studenti segnalati dall'Ufficio Disabili di Ateneo, al fine di garantire l'adozione delle misure necessarie per consentire un'adeguata frequenza ai corsi e ai laboratori e per affrontare al meglio gli esami di profitto. Inoltre, il CdS provvede a elaborare una scheda informativa relativa a tutte le procedure da seguire da parte di studenti e docenti coinvolti.

Counselling psicologico universitario

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di Counselling psicologico universitario, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

Tutorato

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di Tutorato, che consiste in una serie di attività e di servizi finalizzati a:

- orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi ed in particolare nel primo anno rendere gli studenti attivamente partecipi del proprio percorso formativo e delle relative scelte
- consigliare sulla metodologia dello studio, sulle opportunità della frequenza e sulla soluzione di problemi particolari
- rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli
- supportare gli studenti nello svolgimento di attività di laboratorio
- affiancare gli studenti stranieri in arrivo nell'Ateneo nell'ambito di programmi di mobilità internazionale
- supportare, assistere e affiancare studenti con disabilità e/o DSA

Il corso di studio garantisce/fornisce attività di Orientamento nelle fasi fondamentali della carriera dello studente.

I docenti tutor del CdS – i cui nominativi sono pubblicati sulla pagina web del CdS sezione Referenti e contatti - in collaborazione con il Manager Didattico per la Qualità - MDQ - individuato per il Servizio di Ascolto della Scuola svolgono costante attività di orientamento e tutorato sia in ingresso che in itinere rivolta al singolo studente o a gruppi di studenti.

Inoltre, ogni anno, nell'ambito delle iniziative di orientamento pre- e intra universitario, in Ateneo viene proposto un Piano di Orientamento e Tutorato attraverso il quale la Scuola di Medicina seleziona alcuni studenti tutor iscritti ai CdL magistrale a ciclo unico con l'obiettivo di fornire attività di sostegno *peer to peer* e ridurre (ove possibile) il tasso di abbandono dei corsi di laurea dell'area sanitaria.

Servizio di Ascolto Manager Didattico (MDQ)

La Segreteria didattica del Servizio Scuola di Medicina del CdS costituisce un punto di riferimento per le esigenze degli studenti: attraverso un ampio orario di apertura al pubblico e il supporto on-line, offre agli

studenti un servizio di sportello, gestito dal Manager didattico per la Qualità referente per il CdS, dedicato all'ascolto e alla risoluzione delle loro problematiche garantendo, in particolare, un efficace collegamento con le Segreterie Studenti e con i docenti del CdS.

Art. 4 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

L'obiettivo formativo specifico del Corso è di formare gli infermieri che sono i professionisti sanitari dell'area delle professioni sanitarie infermieristiche che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla promozione, prevenzione, cura, riabilitazione e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici e utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

I laureati nella classe sono dotati di una preparazione nelle discipline di base tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento, sia la massima integrazione con le altre professioni. Devono saper utilizzare, oltre all'italiano, l'inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. In particolare, i laureati devono raggiungere le competenze professionali di seguito specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di comportamenti professionali conseguiti anche nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo; ciò garantisce, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con almeno 60 CFU con la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo.

I laureati infermieri sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal DM del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni e integrazioni ovvero sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica.

L'assistenza infermieristica consiste di attività di natura preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa che si svolgono mediante l'impiego competente di conoscenze; abilità tecniche, relazionali ed educative; abilità cognitive complesse. L'assistenza infermieristica è rivolta a persone di tutte le età, famiglie, gruppi e comunità, malati o sani in ogni contesto di vita. Le principali responsabilità dell'infermiere sono: la promozione della salute; la prevenzione della malattia; l'assistenza e la cura delle persone e delle loro famiglie; il sollievo dalla sofferenza dei malati e delle loro famiglie; l'assistenza e la riabilitazione dei malati cronici e dei disabili. I laureati infermieri partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della comunità; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della comunità e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico terapeutiche; agiscono sia

individualmente che in collaborazione con gli altri professionisti sanitari e sociali avvalendosi, ove necessario, di personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto; assumono la responsabilità del proprio apprendimento continuo, del proprio sviluppo professionale e il mantenimento della competenza; valorizzano la ricerca contribuendo allo sviluppo della professione infermieristica e ne utilizzano i risultati per migliorare gli standard assistenziali, si comportano conformemente al codice deontologico e al codice di condotta dell'ente presso il quale lavorano.

Gli obiettivi specifici per i quali il corso forma i laureati sono qui elencati: Usare le seguenti abilità per l'apprendimento continuo, il mantenimento della competenza e lo sviluppo professionale sviluppare e utilizzare il pensiero critico; effettuare la ricerca bibliografica di argomenti inerenti il proprio ambito disciplinare e professionale; applicare le abilità informatiche nelle aree e ambiti della professione; leggere criticamente articoli scientifici; redigere elaborati scritti su argomenti di interesse infermieristico; utilizzare la lingua inglese per attingere alle fonti internazionali più autorevoli e aggiornate. Identificare gli elementi fondamentali della disciplina infermieristica che guidano l'erogazione competente, autonoma e responsabile dell'assistenza infermieristica alla persona, alla famiglia e alla comunità: descrivere l'evoluzione culturale della disciplina infermieristica; riconoscere nella realtà le tendenze e le tematiche emergenti che possono influenzare l'evoluzione della disciplina e della professione; riferirsi a un modello concettuale infermieristico che tenda alla personalizzazione dell'assistenza. Comprendere i meccanismi di funzionamento di organi e apparati, i principali aspetti fisiopatologici, diagnostici e terapeutici delle patologie di maggior incidenza e prevalenza nel territorio. Identificare, anche attraverso metodi epidemiologici, i bisogni di assistenza sanitaria e infermieristica della persona, della famiglia e della comunità tenendo conto dei determinanti della salute: seguire comportamenti rispettosi della propria salute tendendo ad assumere stili di vita sani; cooperare con gli altri professionisti, sia in luoghi di lavoro che nella comunità, per ridurre la malattia, promuovere stili di vita e ambienti salutari; identificare opportunità di informazione ed educazione alle persone, alle famiglie e alla comunità per promuovere l'adozione di stili di vita consoni alla prevenzione delle malattie e al mantenimento della salute; impiegare strategie e strumenti di educazione appropriati ai bisogni e alle caratteristiche delle persone e dei gruppi e valutarne i risultati. Riconoscere le manifestazioni cliniche connesse al decorso e al trattamento delle patologie di maggior incidenza e prevalenza sul territorio. Instaurare, mantenere e portare a termine relazioni di aiuto con la persona assistita, con la sua famiglia o le persone di riferimento, mediante l'impiego di appropriate abilità comunicative ed interpersonali e in particolare: conoscere gli aspetti teorici fondamentali che sono alla base dei comportamenti umani e dei processi comunicativi nelle relazioni sociali e di aiuto; interagire con le persone, le famiglie e le persone di riferimento in modo rispettoso e appropriato alla cultura di provenienza; impiegare le abilità comunicative e interpersonali per promuovere la salute, prevenire la malattia, favorire il processo di guarigione e alleviare la sofferenza. Utilizzare abilità di pensiero critico e di ragionamento clinico nel processo di assistenza infermieristica e nell'erogazione dell'assistenza a persone sane o malate, sia in ospedale che nella comunità: raccogliere dati oggettivi e soggettivi, accurati e rilevanti attraverso una sistematica valutazione dello stato di salute e raccolta dati infermieristica; organizzare, sintetizzare, analizzare e interpretare i dati derivanti dalle differenti fonti allo

scopo di identificare i bisogni di assistenza infermieristica e sviluppare il piano assistenziale; sviluppare un piano di assistenza infermieristica utilizzando anche le informazioni fornite da altri membri del gruppo di lavoro e coinvolgendo, quando possibile, la persona; scegliere e attuare procedure, trattamenti e interventi che rientrano nell'ambito del proprio esercizio professionale e che tengono conto degli standard infermieristici, delle prove di efficacia e delle linee guida di miglior pratica clinica. Riconoscere, monitorare e affrontare situazioni assistenziali complesse e in particolare: stabilire le priorità assistenziali in collaborazione con gli altri membri del gruppo di lavoro e con le persone assistite consultandosi, ove necessario, con altri professionisti; rispondere immediatamente e appropriatamente a situazioni di emergenza e catastrofi inclusa l'attivazione e partecipazione, per quanto di sua competenza, alla catena della sopravvivenza. Esercitare la professione nel rispetto dei principi e valori deontologici e delle norme giuridiche: rispondere dei propri giudizi professionali, delle proprie azioni e dei loro risultati assistenziali in accordo con le norme vigenti; riconoscere e rispettare i differenti livelli di responsabilità e competenza del personale col quale lavora.

Profili professionali e Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Funzione in un contesto di lavoro

Il titolo di Dottore in Infermieristica è necessario per l'esercizio della professione sanitaria di Infermiere, ha, infatti, valore abilitante all'esercizio della professione in base alla vigente normativa in materia ed è utile ai fini dell'accesso riservato ai corsi di specializzazione e formazione complementare. I laureati infermieri sono professionisti sanitari, che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla promozione, prevenzione, cura, riabilitazione e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del relativo profilo professionale nonché dallo specifico codice deontologico, utilizzando metodologie di pianificazione per gli obiettivi dell'assistenza in tutte le fasce di età.

Competenze associate alla funzione

Le competenze associate alla funzione del Dottore in Infermieristica sono acquisite durante il percorso e riguardano discipline di base, caratterizzanti, affini e integrative nonché il tirocinio clinico e le attività a scelta dello studente. Lo studente laureato deve saper utilizzare, oltre all'italiano, l'inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Le competenze associate alla funzione, in sintesi, sono quelle relative alla promozione della salute, alla prevenzione della malattia, all'assistenza e cura delle persone e delle loro famiglie, al sollievo della sofferenza dei malati e delle loro famiglie, all'assistenza e alla riabilitazione dei malati cronici e dei disabili applicando il processo di assistenza infermieristica in ogni sua fase. I laureati agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri professionisti sanitari e sociali avvalendosi, ove necessario, di personale di supporto; contribuiscono alla formazione; assumono la responsabilità del proprio apprendimento continuo, dello sviluppo professionale e del mantenimento delle competenze; valorizzano la ricerca contribuendo allo sviluppo della professione e alla qualità dell'assistenza.

Sbocchi occupazionali

Il corso prepara alla professione di Infermiere. I laureati possono esercitare la professione nei seguenti ambiti: aziende sanitarie e sociosanitarie pubbliche, private e accreditate (in qualsiasi Unità operativa/servizio); strutture di riabilitazione anche psichiatriche; case della Salute, Ospedali di Comunità; cliniche e case di cura, residenze sanitarie assistenziali (RSA) e cure palliative; organizzazioni non governative; ambulatori professionali individuali o associati. L'attività professionale può essere esercitata in regime di lavoro dipendente e/ o libero professionale

Accesso a livelli superiori di istruzione

Il laureato in Infermieristica può accedere a corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, a Master di I livello e ai corsi di Laurea Magistrale afferenti alla Classe delle Lauree Magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (LM/SNT1).

Art. 5 - Ammissione al corso di studio

Requisiti di ammissione e modalità di accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo secondo la normativa vigente. È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. Il numero massimo dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene annualmente stabilito dal Ministero. Analogamente, il Ministero definisce tempi, modalità ed contenuto della prova con apposito decreto ministeriale. Tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento della prova di ammissione sono indicate nel bando di concorso, pubblicato sul sito di Ateneo nella pagina dedicata agli accessi programmati delle Professioni sanitarie.

Possono immatricolarsi al corso di laurea gli studenti che, superata la prova di ammissione, si collochino utilmente in graduatoria, entro il numero di programmato stabilito dal Ministero.

Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso una prova di ammissione obbligatoria, di contenuto identico su territorio nazionale, utilizzata ai fini della predisposizione della graduatoria di merito. Il test di ammissione oltre che avere funzione selettiva, ha anche valore di prova di valutazione per l'accertamento delle conoscenze iniziali, richieste per l'accesso, negli stessi ambiti del test definiti da Decreto MIUR. Il Ministero stabilisce annualmente le modalità e i contenuti della prova di ammissione e i criteri per la formulazione della graduatoria di merito che sono resi noti attraverso l'Avviso di ammissione.

Modalità di verifica della preparazione iniziale

La prova di ammissione si svolge secondo le modalità che indicate nel bando di concorso pubblicato sul sito di Ateneo. Sono ammessi al Corso di laurea coloro che si collocano utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato. Agli studenti che, pur avendo superato la prova, raggiungono valori inferiori a 1 nei quesiti di Chimica, a 1 nei quesiti di Biologia, a 1 nei quesiti di Fisica verranno attribuiti specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da soddisfare nell'ambito del primo anno di corso.

Gli studenti con OFA dovranno effettuare un percorso di recupero in modalità e-learning, in modo da completare la loro preparazione iniziale. Docenti delle aree interessate saranno a disposizione degli studenti per approfondimenti e chiarimenti. Alla fine del percorso sarà prevista una prova (Test di Recupero OFA), al cui superamento gli OFA si considereranno assolti. L'attribuzione degli OFA, le modalità di assolvimento e le date e il luogo della prova di recupero saranno pubblicizzati sulla pagina web del Corso di Studio. L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione 'Regolare' è vincolata all'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione.

Art. 6 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

Riconoscimento di carriera pregressa

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea o sia in possesso di certificazioni da Istituti Post Diploma, che abbiano sostenuto positivamente la prova di ammissione ad accesso programmato, possono presentare presso la Segreteria Studenti, contestualmente alla domanda di immatricolazione al CdS, apposita istanza di riconoscimento della carriera pregressa, indicando le attività di cui richiedono il riconoscimento. Per ulteriori dettagli circa la presentazione di domanda di riconoscimento di carriera pregressa si rimanda alla pagina web dedicata ai CdS della Scuola di Medicina.

Istanze di ammissione ad anni successivi al primo

Le richieste di ammissione ad anni successivi al primo, a seguito di istanza di nulla-osta, sono accettate in relazione a posti resisi vacanti nei singoli anni di corso. Per ulteriori informazioni su tempi, criteri e modalità di valutazione delle istanze presentate si rimanda all'apposito Decreto Rettorale pubblicato annualmente sul sito internet di Ateneo. Un'apposita Commissione, nominata dal CdS, esamina il curriculum didattico dello studente e propone all'approvazione del Consiglio di Corso la graduatoria degli ammessi ad anni successivi al primo.

Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio

In applicazione della Legge n. 33 del 12 aprile 2022 recante “*Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore*” e dei successivi decreti ministeriale DM 930/2022 e DM 933/2022 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio. Le richieste di doppia iscrizione saranno valutate da apposita commissione del corso di studio, previa verifica dei requisiti di ammissione.

Art. 8 - Il percorso formativo

Il percorso formativo è organizzato come segue:

1° anno: finalizzato a fornire le conoscenze propedeutiche biomediche, sui determinanti della salute e delle malattie, igienico-preventive di base, sui fondamenti della disciplina infermieristica, come requisiti indispensabile per affrontare la prima esperienza di tirocinio che ha lo scopo di orientare lo studente verso la professione e acquisire le competenze assistenziali di base.

2° anno: indirizzato ad approfondire le conoscenze farmacologiche, cliniche e assistenziali essenziali per affrontare i problemi prioritari di salute in ambito medico, chirurgico, chirurgico specialistico, della cronicità a favore dell'assistenza nella fase acuta della malattia, e di supporto educativo/relazionale alla fase cronica. Sono previste diverse esperienze di tirocinio nei contesti clinici e territoriali in cui lo studente può sperimentare quanto appreso.

3° anno: indirizzato all'approfondimento specialistico psichiatrico, materno infantile, del fine vita e della criticità vitale, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti all'esercizio professionale: dalla ricerca nella pratica clinica alle basi manageriali e organizzative che regolano la sanità. Durante il tirocinio lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità. Nell'anno si svolgono attività esercitative utili a sviluppare competenze metodologiche di ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto della predisposizione dell'elaborato di tesi.

Il corso di studio è erogato - ai sensi del D.M. 1835 del 6/12/2024 che definisce le linee guida per l'offerta formativa a distanza - in modalità cosiddetta "convenzionale" pertanto prevede lo svolgimento prevalente delle attività didattiche in presenza e, per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio può prevedere fino ad 1/3 delle attività didattiche erogate in modalità telematica.

La frequenza alle lezioni frontali è obbligatoria.

Per poter accedere alla prova d'esame o acquisire l'idoneità è necessaria l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% del totale delle ore previste per l'intero corso integrato.

È compito dei singoli docenti effettuarne la verifica, secondo le modalità che gli stessi riterranno opportune. Al termine dello svolgimento delle attività didattiche, il Docente responsabile dell'insegnamento è tenuto a comunicare alla Segreteria Studenti, l'eventuale elenco degli studenti che non hanno ottenuto l'attestazione di frequenza. La Segreteria Studenti, salvo diversa comunicazione da parte dei Docenti assegnerà l'attestazione di frequenza alla carriera degli studenti.

Le attività didattiche elettive (ADE) prevedono la frequenza al 100% delle ore pianificate.

L'attività di tirocinio deve essere svolta al 100%, con possibilità di recupero in caso di motivate assenze.

Corrispondenza CFU/ore per ogni tipologia di attività (didattica frontale, esercitazioni, laboratori, stage e tirocini, seminari ecc)

Il Credito formativo universitario – CFU è la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei corsi di studio, come indicato nell'art. 5 del D.M. 270/04.

Qualsiasi attività formativa (insegnamento, laboratorio, tirocinio o tesi ecc...) dei corsi di studio corrisponde ad un determinato numero intero di crediti formativi (CFU).

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno dello Studente, comprensive delle ore di attività formativa in presenza del Docente, e delle ore di studio autonomo e rielaborazione personale, necessarie per completare la sua formazione.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto stabilita nel Regolamento didattico del corso di studio.

Attività formative / CFU:

- lezioni frontali: fino ad un massimo di 15 ore / CFU;
- esercitazioni: fino ad un massimo di 15 ore / CFU;
- laboratori didattici: fino ad un massimo di 20 ore / CFU;
- seminari: fino ad un massimo di 12 ore / CFU;
- attività didattica elettiva (ADE): almeno 20 ore / CFU, fino ad un massimo di 25 ore / CFU;
- tirocinio professionalizzante: 30 ore / CFU;

Lezioni frontali: è l'attività principale e fondamentale della didattica, lo studente assiste alla lezione tenuta dal docente ed elabora autonomamente i contenuti ascoltati.

Esercitazioni: è l'attività che consente di chiarire i contenuti delle lezioni mediante lo sviluppo di applicazioni. Non si aggiungono contenuti rispetto alle lezioni. Tipicamente le esercitazioni sono associate alle lezioni e non esistono autonomamente.

Laboratori/seminari/ADE: lezioni tenute da esperti e professionisti del mondo accademico, lavorativo e delle istituzioni, con metodologia di approfondimento pratico e organizzazione attiva e partecipativa degli studenti.

Visite/Viaggi studio: attività in presenza dello studente, coordinato e gestito dai docenti, in un contesto produttivo o di ricerca, con finalità di studio e implementazione delle conoscenze.

Tirocinio: il tirocinio rappresenta l'elemento fondamentale per la preparazione professionale degli studenti del CdS in Infermieristica e costituisce un'importante modalità formativa per sviluppare competenze professionali, ragionamento diagnostico e pensiero critico.

Il tirocinio formativo curriculare è finalizzato sia allo sviluppo di competenze professionali, fornendo l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante le lezioni frontali, sia allo sviluppo di identità e appartenenza professionale. L'attività pratica professionalizzante, indirizzata ai singoli studenti, è svolta nelle sedi all'uopo convenzionate, con la supervisione di un Tutor di sede e sotto la guida di un Assistente di tirocinio.

Il Direttore della attività didattiche professionalizzanti è responsabile della programmazione e della gestione del tirocinio.

Tesi: La prova finale (7 CFU), avente valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale, si compone di:

- a) una **prova pratica** nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un **elaborato di una tesi** e sua **dissertazione**.

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. – vedasi art. 11 del presente Regolamento.

Modalità di verifica delle attività formative

Le modalità di verifica delle attività formative, dettagliate nei syllabus degli insegnamenti, possono essere in forma scritta o in forma orale e possono prevedere attività in itinere.

Per sostenere gli esami e le altre prove di verifica del profitto, lo studente deve essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi, deve aver superato eventuali esami propedeutici, aver acquisito la frequenza dell'insegnamento, deve essere in possesso di tutte le attestazioni di frequenza laddove richiesta. L'iscrizione agli esami o alle prove valutative si effettua esclusivamente per via telematica. All'atto dell'iscrizione on line viene effettuato, mediante il sistema informativo, il controllo di carriera sulla congruenza tra l'iscrizione all'esame e il piano di studio dello studente.

Eventuali propedeuticità e/o sbarramenti

L'iscrizione ad anni successivi al primo in posizione "Regolare" è subordinata al fatto di aver acquisito tutte le attestazioni di frequenza, relative agli insegnamenti dell'anno di corso precedente. Pertanto, lo studente in difetto di attestazioni di frequenza sarà iscritto nella posizione di "Ripetente".

Inoltre, lo studente per potersi iscrivere **al secondo anno** di corso in posizione regolare dovrà:

1) aver superato gli esami relativi ai seguenti insegnamenti

- Anatomia umana e Istologia;
- Competenze di base;
- Scienze infermieristiche Generali e Cliniche
- Tirocinio professionalizzante 1

2) non essere in debito di un numero di esami superiore a 3 entro l'inizio delle lezioni del secondo anno. Qualora lo studente non soddisfi questi requisiti entro tale termine, sarà retrocesso nella posizione di "Fuori Corso" intermedio. Lo studente iscritto in posizione di Fuori Corso non potrà acquisire le frequenze e sostenere gli esami del successivo anno di corso.

Lo studente per iscriversi **al terzo anno** in posizione regolare dovrà:

1) aver superato gli esami relativi agli insegnamenti di

- Fisiologia Umana;
- Medicina Diagnostica e Farmacologia;
- Infermieristica Clinica ed Educazione alla Salute
- Tirocinio professionalizzante 2

2) non essere in debito di un numero di esami superiore a 3 entro l'inizio delle lezioni del terzo anno. Qualora lo studente non soddisfi questi requisiti entro tale termine, sarà retrocesso nella posizione di "Fuori Corso" intermedio.

Lo studente iscritto in posizione di Fuori Corso non potrà acquisire le frequenze e sostenere gli esami del successivo anno di corso.

Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali

Il percorso di studi prevede un piano statutario, pertanto, non è prevista alcuna presentazione dei piani di studio.

Il percorso di studi prevede, al primo anno, l'erogazione del corso di Lingua inglese.

Per determinare il livello delle competenze linguistiche possedute da ciascuno studente in ingresso è prevista l'erogazione di una prova di verifica della conoscenza della lingua inglese (**Placement Test**). La prova si terrà nel primo semestre del primo anno. Il superamento del Placement Test consente allo studente il riconoscimento dell'esame di Lingua inglese. Qualora lo studente non superasse il Placement Test è prevista l'erogazione di un corso di allineamento delle competenze linguistiche, in autoformazione su piattaforma multimediale, che va completato prima di sostenere l'esame di Lingua inglese.

Gli studenti in possesso di certificazioni di lingua inglese di livello B1 o superiore possono richiedere il riconoscimento dell'esame di Lingua inglese scrivendo alle Segreterie Studenti tramite Infostudenti e allegando la certificazione di lingua.

La lista delle certificazioni riconosciute è consultabile sul sito di Ateneo alla voce Riconoscimento certificazioni lingue straniere → Scuola di Medicina.

Le certificazioni sono ritenute valide se conseguite negli ultimi cinque anni dalla data di presentazione di istanza di convalida, ad eccezione delle certificazioni IELTS, TOEFL IBT, TOEFL CBT e TOEFL PBT che hanno, per legge, una validità di due anni.

A seguito di presentazione presso la Segreteria Studenti di un certificato o di un'attestazione diversi da quelli previsti, l'eventuale riconoscimento verrà valutato dal Consiglio di Corso di Studi, che delibererà in merito.

Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Il corso di studio promuove alcune iniziative che vanno a completare e arricchire l'esperienza accademica:

- **Mobilità all'estero – Erasmus e altre mobilità**

Per le iniziative di formazione all'estero Erasmus+ studio e Erasmus+ Traineeship) il Corso di Studio si avvale del supporto dell'ufficio Relazioni Internazionali. In affiancamento al Referente della Scuola di Medicina per le relazioni internazionali, è stato individuato un docente Referente dedicato per i corsi di laurea delle professioni sanitarie, che si occupa di assistere gli studenti prima e durante il periodo di studi all'estero e che, al rientro, cura le pratiche per il riconoscimento delle attività formative svolte.

- **Servizio di Tutorato**

Il Servizio di tutorato, presente in ogni sede didattica, consiste in una serie di attività tese a orientare, assistere, consigliare e informare gli studenti. Accanto al servizio di ateneo (informativo), il Corso di studio annualmente individua dei docenti tutor che orientano e assistono gli studenti lungo tutto il percorso degli studi rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovendo gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli – vedasi art. 3 del presente Regolamento.

- **Collaborazioni studentesche**

Nell'ambito del diritto allo studio è possibile candidarsi per le collaborazioni studentesche volte a favorire attività che gli studenti sono chiamati ad espletare nel corso dei rapporti di collaborazione con l'Ateneo quali servizi informativi generali e di orientamento, interventi destinati all'assistenza degli studenti disabili, supporto all'organizzazione e allo svolgimento di manifestazioni culturali e/o scientifiche, classificazione e conservazione del materiale di archivio ecc.

Art. 11 - Conseguimento titolo

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano di studi e previsti dall'ordinamento didattico, ed aver superato tutti gli esami di profitto e le idoneità, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

La prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione di Infermiere è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale e si compone di:

- una **prova pratica** nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e/o le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale
- la redazione di un **elaborato di tesi** e la sua **dissertazione**.

La prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione di Infermiere è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale e si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e/o le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale
- la redazione di un elaborato di tesi e la sua dissertazione.

Il mancato superamento della prova pratica non consente l'ammissione alla dissertazione dell'elaborato di tesi.

La prova finale prevede una valutazione massima di complessivi 10 punti così suddivisi:

- 3 punti al superamento della Prova Pratica differenziando in base al punteggio ottenuto. In caso di valutazione insufficiente nella prova pratica, il candidato non potrà proseguire alla discussione della tesi, ma dovrà ripetere interamente l'esame.
- fino a 7 punti per la redazione e discussione dell'elaborato di tesi attribuite dal Presidente e dalla Commissione di Laurea
- 1 punto in più viene aggiunto a chi ha conseguito almeno tre valutazioni con lode nel corso della carriera
- 1 punto in più viene aggiunto a chi ha ottenuto la lode durante l'esame di tirocinio.
- 1 punto in più viene aggiunto a chi ha frequentato il programma Erasmus.

Al conseguimento del titolo viene rilasciato il **Diploma Supplement**, una relazione informativa accompagnatoria del titolo ufficiale con la descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente. Viene rilasciato sia in italiano che in inglese. Lo scopo del documento è fornire dati indipendenti per la trasparenza internazionale dei titoli (diplomi, lauree, certificati, ecc.) e a consentire un equo riconoscimento accademico e professionale, favorendo la mobilità degli studenti. Il Diploma Supplement si conforma allo standard Europass.

Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle procedure, all'approccio metodologico e ai termini definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto di quanto stabilito dal MUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Il **Presidente del Corso di Studio** (CdS) è il primo responsabile dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio. Nello svolgimento delle attività di AQ il Presidente è coadiuvato dalla Commissione AiQua del CdS e dai Direttori delle attività didattiche professionalizzanti.

Nello specifico il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- è responsabile, insieme al Comitato di Indirizzo, delle consultazioni con il mondo del lavoro;
- è responsabile della redazione dei documenti chiave dell'AQ del CdS: SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico, seguendo le indicazioni delle Linee Guida ANVUR e le indicazioni/suggerimenti del Presidio della Qualità di Ateneo;
- è responsabile della redazione dei verbali del Consiglio di Corso di Studio;
- presidia il buon andamento dell'attività didattica teorica e pratica, ed è responsabile del coordinamento degli insegnamenti e della verifica della coerenza interna tra il profilo professionale e i risultati di apprendimento e tra i risultati di apprendimento attesi per il CdS e quelli previsti per i singoli insegnamenti.

Il Presidente del CdS garantisce il raccordo tra le tre componenti attive nel CdS (docenti, studenti e personale amministrativo). Attraverso la costante azione di monitoraggio e di ascolto delle parti, il Presidente è in grado di intervenire tempestivamente nel risolvere eventuali criticità. Il Presidente coinvolge i docenti del proprio CdS rendendoli parte attiva nella definizione, nell'aggiornamento e nella realizzazione del progetto formativo, nonché nella diffusione della cultura della qualità. Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) è l'organo collegiale di gestione del CdS nel quale vengono condivisi, discussi e approvati i documenti chiave e le azioni di AQ messe in atto dal CdS.

Il **CCdS** coordina i piani di studio, le attività didattiche teoriche e pratiche, e i programmi degli insegnamenti; propone al Consiglio della Scuola di Medicina l'attivazione di insegnamenti; per quanto di competenza, esprime proposte e pareri al Consiglio della Scuola di Medicina in merito alla programmazione ed alla destinazione delle risorse didattiche disponibili, all'affidamento di compiti didattici; approva i piani di studio degli studenti e delibera sul riconoscimento di crediti nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio di Corso. Nelle sedute del CCdS, inoltre, viene inserito uno specifico punto all'Ordine del Giorno dedicato all'Assicurazione della Qualità, al fine di mantenere costante l'attenzione su questo tema, che include principalmente l'analisi, la condivisione e l'approvazione della documentazione prodotta dalla Commissione AiQua e la discussione di proposte di miglioramento collegate a criticità individuate nel monitoraggio.

Il **Direttore delle attività didattiche professionalizzanti (DDP)** è la figura appartenente allo specifico profilo professionale, docente del corso, che svolge funzioni fondamentali per l'integrazione tra la formazione teorica e l'esperienza pratica, garantendo la qualità e la coerenza dei percorsi di tirocinio.

Il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti che, compatibilmente con i regolamenti interni di Ateneo, entra di diritto nel competente organismo didattico nello svolgimento dell'incarico, per quanto attiene gli insegnamenti e le attività professionalizzanti:

- a) cura la corretta applicazione della programmazione formativa;
- b) coordina l'attività didattica professionalizzante tra i docenti degli insegnamenti teorici e clinici;
- c) elabora e propone il progetto formativo delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
- d) identifica le sedi per l'effettuazione dei tirocini in coerenza con gli obiettivi del progetto formativo;
- e) propone i tutor e gli assistenti di tirocinio;
- f) coordina le attività tutoriali e partecipa alla valutazione delle stesse;

- g) partecipa alla definizione degli indicatori di adeguatezza delle strutture utilizzate ai fini formativi per le attività didattiche del corso e ne cura la verifica e, se necessario, propone elementi correttivi di miglioramento in funzione del budget assegnatogli;
- h) presiede la commissione per la formazione e successiva verbalizzazione del voto di tirocinio per ciascun anno di corso. La commissione è composta da docenti e cultori della materia già identificati per ambito di attività e designati dal Corso di Studio.

A tal fine il DDP è responsabile del monitoraggio delle attività professionalizzanti e di tirocinio. Le eventuali criticità rilevate, anche attraverso gli OPIS (rilevazione opinioni studenti), vengono portate all'attenzione della Commissione AiQua del CdS con la quale, di concerto, propone azioni correttive.

La **Commissione AiQua** coadiuva il Presidente del CdS:

- nella predisposizione dei materiali necessari all'elaborazione dei documenti chiave dell'AQ;
- nel processo di monitoraggio e di revisione del percorso formativo con particolare riferimento al coordinamento degli insegnamenti e alla gestione ed erogazione della didattica;
- nella raccolta di segnalazioni e osservazioni sul percorso di formazione pervenute da parte dei docenti e degli studenti, anche attraverso il Servizio di Ascolto degli MDQ.

La Commissione AiQua è così composta:

- Presidente del CdS
 - almeno 2 docenti del CdS
 - i Direttori delle attività didattiche professionalizzanti delle tre sedi del Corso;
 - almeno un rappresentante degli studenti
 - il **Manager didattico per la qualità** del CdS (MDQ) individuato dalla struttura didattica di riferimento.
- L'MDQ è il personale amministrativo a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS che svolge la funzione di facilitatore di processo nel sistema di AQ.

I **Rappresentanti degli studenti** mantengono un costante contatto con gli studenti iscritti al CdS e con gli studenti rappresentanti nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti e in seno al Consiglio della Scuola di Medicina. Partecipano attivamente al sistema di AQ del CdS portando segnalazioni e contributi per la risoluzione di eventuali criticità evidenziate nonché alimentando in modo propositivo il miglioramento dei servizi rivolti agli studenti.

La **Commissione Paritetica Docenti-Studenti** (CPDS) svolge attività di monitoraggio in materia di offerta formativa, qualità della didattica e dei servizi agli studenti gestiti dalla Scuola ed individua indicatori per valutarne i risultati; formula pareri sull'attivazione o la soppressione di insegnamenti e Corsi di studio ed elabora proposte per migliorare prestazioni didattiche ed efficienza delle strutture formative, sottoponendoli al Consiglio della Scuola. La CPDS si attiva per ricevere segnalazioni provenienti dai corsi di studio della Scuola e dagli studenti, offrendo un ulteriore canale di comunicazione, anche al fine di approfondire gli aspetti critici legati al percorso di formazione non direttamente rilevabili attraverso i questionari di valutazione della didattica.

Il Comitato di Indirizzo è l'organo di consultazione permanente del CdS che facilita e promuove le interazioni tra CdS e il mondo produttivo e della professione. Esso raccoglie le esigenze del mondo del lavoro e ne propone il raccordo al percorso di formazione in coerenza con gli obiettivi del CdS; svolge

inoltre attività di monitoraggio dei profili professionali espressi, valutando l'efficacia degli esiti occupazionali.

Il **Comitato di indirizzo** è così composto: - Presidente del CdS; - almeno 2 docenti del CdS; - i Direttori delle attività didattiche professionalizzanti delle tre sedi del Corso, due Rappresentanti dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Varese e della Provincia di Como, almeno un rappresentante degli studenti.

Gli organi e le strutture sopra indicate, sono strettamente correlate alle scadenze definite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), che tengono conto dei termini fissati dal MUR e dall'ANVUR.

I contatti e-mail dei rappresentanti degli studenti, dei docenti tutor e di tutti gli attori coinvolti nel processo di AQ del CdS sono pubblicati sul sito di Ateneo, nella pagina dedicata al Corso di Studio.

Questionari di valutazione della didattica e opinion week

La valutazione della didattica da parte degli studenti è effettuata mediante un questionario on-line distinto per "frequentante" e "non frequentante". Il questionario è somministrato a tutti gli studenti in un arco temporale definito tra i 2/3 e la fine delle lezioni, per ciascun semestre, attraverso il sistema di gestione delle carriere (ESSE3), a cui lo studente accede per iscriversi all'appello d'esame. Il sistema garantisce l'anonimato al compilatore.

Il Corso di Studio in attuazione delle direttive del Presidio di Qualità di Ateneo aderisce all'iniziativa **Opinion Week**, una settimana dedicata alla compilazione dei questionari della valutazione della didattica, in cui i docenti invitano gli studenti in aula ad usufruire di questo importante strumento per esprimere le proprie opinioni. Inoltre, individua un momento di restituzione agli studenti degli esiti dei questionari del semestre precedente e delle eventuali attività che ne sono derivate.

Per gli esiti delle opinioni dei laureandi e dei laureati, il Corso di Studio fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio: opinione degli studenti e dei laureati.

Art. 13 - Norme finali e transitorie

ALLEGATI

Allegato 1 – Piano degli studi

Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti obbligatori



Allegato 1 – Piano degli studi

DIDATTICA PROGRAMMATA - COORTE 2025/2026

Per didattica programmata si intende l'insieme degli insegnamenti previsti per l'intero percorso di studi, che dovranno essere sostenuti da tutti gli studenti che si immatricolano nell'A.A. corrente (Coorte di immatricolazione) per portare a termine il percorso di formazione e conseguire il titolo.

1° ANNO							
SEM	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	DENOMINAZIONE MODULO	S.S.D.	TAF/AMBITO DISCIPLINARE	ORE	CFU	MODALITÀ DI VERIFICA*
I	ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA	ANATOMIA UMANA	BIO/16	Scienze biomediche /A2	60	4	V
		ISTOLOGIA	BIO/17	Scienze biomediche /A2	15	1	
I	COMPETENZE DI BASE	FISICA MEDICA	FIS/07	Scienze propedeutiche /A1	15	1	V
		CHIMICA E BIOCHIMICA	BIO/10	Scienze biomediche /A2	30	2	
		BIOLOGIA GENERALE	BIO/13	Scienze biomediche /A2	15	1	
		MEDICINA DEL LAVORO E RADIOPROTEZIONE	MED/44	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione/B4	15	1	
I	SCIENZE UMANE FONDAMENTALI	PSICOLOGIA CLINICA 1	M-PSI/08	Scienze interdisciplinari /B7	15	1	V
		ANTROPOLOGIA	M-DEA/01	Scienze propedeutiche /A1	15	1	
		STORIA DELLA MEDICINA	MED/02	Scienze propedeutiche /A1	15	1	
		PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	Scienze propedeutiche /A1	15	1	
II	PATOLOGIA E FARMACOLOGIA GENERALE	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	MED/07	Scienze biomediche /A2	15	1	V
		PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA	MED/04	Scienze biomediche /A2	30	2	
		PATOLOGIA CLINICA	MED/05	Scienze medico-chirurgiche /B3	15	1	
		FARMACOLOGIA GENERALE	BIO/14	Scienze medico-chirurgiche /B3	15	1	
II	FISIOLOGIA UMANA	FISIOLOGIA UMANA	BIO/09	Scienze biomediche /A2	45	3	V
I	LINGUA INGLESE	LINGUA INGLESE	L-LIN/12	Lingua Straniera /E2	30	2	V
A	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI E CLINICHE	METODOLOGIA INFERMIERISTICA	MED/45	Scienze infermieristiche /B1	75	5	V
		INFERMIERISTICA GENERALE	MED/45	Scienze infermieristiche /B1	45	3	
		LABORATORIO PROFESSIONALE	MED/45	Altre Attività Formative /F2	30	2	
A	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE E DI APPROFONDIMENTO 1		MED/45	Altre Attività Formative /F1	45	3	V
A	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1	MED/45	Tirocinio/B8	480	16	V
A	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 1	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 1	NN	A scelta dello studente/D	30	2	F



2° ANNO							
SEM	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	DENOMINAZIONE MODULO	S.S.D.	TAF/AMBITO DISCIPLINARE	ORE	CFU	MODALITÀ DI VERIFICA*
I	MEDICINA DIAGNOSTICA E FARMACOLOGIA	MEDICINA INTERNA	MED/09	Scienze medico-chirurgiche /B3	30	2	V
		FARMACOLOGIA	BIO/14	Scienze medico-chirurgiche /B3	30	2	
		DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	MED/36	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione /B4	15	1	
I	CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA	CHIRURGIA GENERALE	MED/18	Scienze medico-chirurgiche /B3	30	2	V
		ANESTESIOLOGIA 1	MED/41	Primo soccorso /A3	15	1	
		MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	MED/33	Scienze medico-chirurgiche /B3	15	1	
A	INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA	INFERMIERISTICA APPLICATA ALL'AMBITO CHIRURGICO	MED/45	Scienze infermieristiche /B1	30	2	V
		INFERMIERISTICA APPLICATA ALL'AMBITO ORTOPEDICO	MED/45	Scienze infermieristiche /B1	15	1	
		INFERMIERISTICA APPLICATA ALL'AMBITO MEDICO	MED/45	Scienze infermieristiche /B1	60	4	
		LABORATORIO PROFESSIONALE	MED/45	Altre Attività Formative /F2	15	1	
I	INFERMIERISTICA CLINICA ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE	INFERMIERISTICA CLINICA 2	MED/45	Scienze infermieristiche /B1	45	3	V
		INFERMIERISTICA GENERALE 2	MED/45	Scienze infermieristiche /B1	15	1	
		METODOLOGIA INFERMIERISTICA 2	MED/45	Scienze infermieristiche /B1	30	2	
		ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 2	MED/45	Altre Attività Formative /F1	15	1	
II	MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA parte 1	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	MED/10	Interdisciplinari e cliniche /B5	15	1	V
		MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOALRE	MED/11	Interdisciplinari e cliniche /B5	15	1	
		MALATTIE INFETTIVE	MED/17	Scienze medico-chirurgiche /B3	15	1	
		TERAPIA MEDICA	MED/09	Scienze medico-chirurgiche /B3	15	1	
		ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	Interdisciplinari e cliniche /B5	15	1	
II	SCIENZE UMANE FONDAMENTALI parte 2	BIOETICA	MED/43	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione /B4	15	1	V
		PSICOLOGIA CLINICA 2	M-PSI/08	Scienze umane e psicopedagogiche /B2	30	2	
A	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTTIVA 2		MED/45	A scelta dello studente/D	30	2	F
A	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 2	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 2	MED/45	Tirocinio/B8	690	23	V



3° ANNO							
SEM	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	DENOMINAZIONE MODULO	S.S.D.	TAF/AMBITO DISCIPLINARE	ORE	CFU	MODALITÀ DI VERIFICA*
I	INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA	ANESTESIOLOGIA 2	MED/41	Primo soccorso /A3	15	1	V
		CHIRURGIA D'URGENZA	MED/18	Primo soccorso /A3	15	1	
		INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA	MED/45	Scienze infermieristiche /B1	30	2	
I	RICERCA E SVILUPPO DELLA PROFESSIONE	METODOLOGIA INFERMIERISTICA 3	MED/45	Scienze infermieristiche /B2	30	2	V
			MED/42	Scienze propedeutiche /A1	15	1	
		INFERMIERISTICA CLINICA 3	MED/45	Scienze infermieristiche /B1	15	1	
		INFORMATICA PER LA RICERCA BIBLIOGRAFICA	INF/01	Scienze interdisciplinari /B7	15	1	
		STATISTICA MEDICA	MED/01	Scienze propedeutiche /A1	15	1	
		ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE E DI APPROFONDIMENTO	MED/45	Altre Attività Formative /F1	15	1	
I	MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA	NEUROLOGIA	MED/26	Interdisciplinari e cliniche /B5	15	1	V
		PSICHIATRIA	MED/25	Interdisciplinari e cliniche /B5	15	1	
		NEFROLOGIA	MED/14	Interdisciplinari e cliniche /B5	15	1	
		MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MED/34	Interdisciplinari e cliniche /B5	15	1	
II	MEDICINA MATERNO-INFANTILE	PEDIATRIA GENERALE	MED/38	Interdisciplinari e cliniche /B5	15	1	V
		NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	Interdisciplinari e cliniche /B5	15	1	
		GINECOLOGIA E OSTETRICIA	MED/40	Interdisciplinari e cliniche /B5	15	1	
		INFERMIERISTICA MATERNO-INFANTILE	MED/45	Scienze infermieristiche /B1	30	2	
II	SALUTE PUBBLICA E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI	MANAGEMENT INFERMIERISTICO	MED/45	Management sanitario /B6	15	1	V
		IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	MED/42	Scienze propedeutiche /A1	30	2	
		ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI	MED/45	Scienze infermieristiche /B1	15	1	
		DIRITTO PUBBLICO E DEL LAVORO	IUS/07	Attività affini e integrative/C	15	1	
		MEDICINA LEGALE	MED/43	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione/B4	15	1	
A	INFERMIERISTICA CLINICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA 3	MED/45	Scienze infermieristiche /B1	30	2	V
		INFERMIERISTICA DI FINE VITA	MED/45	Scienze infermieristiche /B1	15	1	
		INFERMIERISTICA CLINICA PSICHIATRICA	MED/45	Scienze infermieristiche /B1	15	1	
		DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	MED/45	Management sanitario /B6	15	1	
		ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE E DI APPROFONDIMENTO	MED/45	Altre Attività Formative /F1	15	1	



A	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 3		NN	A scelta dello studente/D	30	2	F
A	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 3	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 3	MED/45	Tirocinio/B8	830	27	V
A	PROVA FINALE		NN	Per la prova finale/E1		7	V

*G – GIUDIZIO V – ESAME I – IDONEITA' F – FREQUENZA

Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti obbligatori

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>Anno</i>	<i>Obiettivi formativi – sintesi ripresa dal syllabus</i>
Anatomia umana e Istologia	1	– Conoscere l'organizzazione strutturale del corpo umano, dal livello macroscopico a quello microscopico – Conoscere le caratteristiche morfologiche dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali
Competenze di base	1	– Conoscere i fondamenti della chimica necessari alla comprensione della materia vivente e dei composti organici – Conoscere i meccanismi molecolari e biochimici che stanno alla base dei processi vitali e delle attività metaboliche – Conoscere i concetti fondamentali della fisica utili per comprendere i fenomeni fisiologici – Conoscere la struttura e le funzioni della cellula eucariota – Conoscere i meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica – Conoscere le norme e le pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro
Scienze Infermieristiche Generali e Cliniche	1	– Acquisire le conoscenze storiche e disciplinari dell'assistenza infermieristica utili per porre le basi dell'identità professionale – Acquisire la conoscenza dei concetti fondamentali, delle teorie e delle diverse fasi del metodo, il processo di assistenza infermieristica, che costituiscono la disciplina infermieristica – Acquisire la conoscenza dei metodi e degli strumenti della disciplina infermieristica per la raccolta dati, l'interazione nella comunicazione con la persona, la famiglia e le persone di riferimento – Individuare i principi dell'etica generale e i principi etici della professione infermieristica – Conoscere i problemi/bisogni di assistenza infermieristica della persona, sotto il profilo biofisiologico, psicologico e socioculturale, correlati allo stato di salute; – Conoscere i metodi della raccolta dati, dell'osservazione, dell'intervista, del rilievo fisico diretto e le modalità di pianificazione secondo criteri di priorità e di valutazione continua degli interventi effettuati e dei risultati ottenuti in merito al soddisfacimento dei bisogni/problemi di assistenza infermieristica della persona – Approfondire lo studio evidence based degli interventi e atti infermieristici tesi al soddisfacimento dei bisogni di assistenza infermieristica della persona – Applicare le procedure tese al soddisfacimento dei bisogni di assistenza infermieristica della persona, secondo interventi ed azioni programmate e basate su evidenze scientifiche
Scienze Umane Fondamentali	1	– Conoscere e comprendere le funzioni psichiche di base e i meccanismi fondamentali mediante i quali l'individuo interagisce con l'ambiente naturale e sociale e ad esso si adatta – Conoscere come gestire/sviluppare adeguatamente la relazione con il paziente, individuandone lo stile di gestione della malattia e le risorse personali e sociali, nella prospettiva bio-psico-sociale della condivisione di ruoli e responsabilità da parte di pazienti ed operatori sanitari

		- Conoscere e capire, in una società multietnica, l'influenza delle norme sociali e credenze proprie della cultura di origine del paziente sulla concezione di salute e malattia con particolare riferimento alla sua gestione, alla percezione del ruolo degli operatori sanitari, alle modalità di comunicazione dei sintomi e alle aspettative di trattamento - Acquisire le conoscenze per instaurare una relazione e una comunicazione, efficace e adeguata, con il paziente e con i suoi familiari, nonché con gli altri operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui - Approfondire la conoscenza dei fondamenti professionali ed etici del rapporto di fiducia con la persona assistita per la tutela della sua sicurezza, privacy e dignità - Acquisire le conoscenze delle dimensioni etiche e storiche della medicina
Patologia e Farmacologia Generale	1	- Conoscere la struttura dei principali microrganismi patogeni per l'uomo - Conoscere i meccanismi fisiologici di difesa dell'organismo - Conoscere il rapporto tra microrganismi patogeni ed ospite nelle infezioni umane - Conoscere le cause, i meccanismi patogenetici e fisiopatologici delle malattie - Descrivere le principali alterazioni cellulari nel corso di malattie - Conoscere il processo flogistico e di cicatrizzazione - Conoscere gli elementi di farmacocinetica e farmacodinamica - Conoscere gli elementi fondamentali della farmaco-tossicologia
Fisiologia	1	- Conoscere i parametri funzionali fondamentali che caratterizzano le condizioni fisiologiche di cellule, tessuti e organi; - Descrivere le modalità di funzionamento di cellule e tessuti; - Descrivere le correlazioni tra struttura, comportamento biofisico e funzione di organi e apparati; - Descrivere i meccanismi alla base del funzionamento coordinato e interattivo di più organi e sistemi; - analizzare i fenomeni che portano ad eventuali modificazioni dei parametri quantitativi e funzionali al variare delle condizioni organiche; - Descrivere come le modificazioni dell'equilibrio funzionale riscontrato in condizioni fisiologiche comporti, per cellule, tessuti e organi, l'insorgere di condizioni fisiopatologiche di interesse clinico.
Lingua Inglese	1	- Riconoscere, analizzare e utilizzare le strutture principali dell'inglese a livello intermedio; - Leggere e comprendere testi medico scientifici relativi alle professioni sanitarie; - Comunicare con pazienti e colleghi stranieri in un ambiente lavorativo internazionale.
Attività Professionalizzanti e di Approfondimento 1	1	-Acquisire i principi e le tecniche relativi alla prevenzione ed al controllo delle infezioni ospedaliere e di comunità; - Acquisire le conoscenze sull'applicazione e valutazione degli strumenti utili all'identificazione dei rischi accorrenti alla persona assistita
Tirocinio 1	1	-Rispondere in autonomia ai bisogni di assistenza infermieristica e collaborare all'interno di una equipe multidisciplinare alla gestione dei problemi prioritari di salute, in tutte le fasce di età, nei diversi contesti sociali, famigliari e multiculturali. -Pianificare l'assistenza infermieristica per obiettivi/outcome, secondo i principi dell'evidence based practice e della deontologia, utilizzando il pensiero critico, adeguandola agli standard di qualità e del rischio clinico. -Attuare interventi assistenziali preventivi, curativi, riabilitativi e palliativi, utilizzando strategie tecnico - relazionali ed educative e valutare i risultati.

Medicina Diagnostica e Farmacologia	2	-Conoscere i principi di radioprotezione del paziente e dei lavoratori. - Conoscere la diagnostica per immagini e i principi di radiobiologia. - Conoscere la radioterapia: tipi di radiazioni utilizzate; le tecniche e le indicazioni - Conoscere il percorso del paziente radiotrattato. - Conoscere i principi di Medicina Nucleare: radiofarmaci, esami diagnostici - Conoscere il meccanismo d'azione, la farmacocinetica, le indicazioni terapeutiche, gli effetti avversi e le interazioni delle seguenti classi di farmaci: Farmaci antinfiammatori; farmaci attivi a livello del sistema nervoso centrale (analgesici oppioidi, anestetici locali e generali, sedativo-ipnotici); Farmaci del sistema nervoso autonomo; Farmaci che agiscono sul sangue; Chemioterapia antibiotica e antivirale; Farmaci attivi sull'apparato gastroenterico. - Acquisire conoscenze sulle malattie più comuni/clinicamente rilevanti della Medicina Interna e delle specializzazioni mediche; in particolare, per ogni patologia verranno trattati: definizione, epidemiologia, eziologia, fisiopatologia, sintomi e segni, diagnosi, prognosi, terapia
Chirurgia Generale e Specialistica	2	– Conoscere le patologie umane più rilevanti in ambito chirurgico e il loro approccio terapeutico – Conoscere le patologie umane più rilevanti in ambito ortopedico e il loro approccio terapeutico – Conoscere le diverse tecniche anestesilogiche; – Conoscere i programmi terapeutici post-operatori.
Infermieristica Clinica ed Educazione alla Salute	2	– Acquisire le metodologie e le tecniche per l'Educazione Terapeutica(E.T.) alla Persona , atte a concorrere al soddisfacimento dei Bisogni. – Progettare interventi di informazione e di E.T. alla persona, alla famiglia e alla comunità, in ogni ambito, basati su prove di efficacia – Applicare strumenti per l'E.T. – Conoscere i metodi per la gestione dell'assistenza Infermieristica alla persona con problematiche correlate agli stati di malattia cronico degenerativa con maggior incidenza e prevalenza sul territorio, – Conoscere le procedure diagnostiche ai fini della preparazione dell'assistito, della gestione e del monitoraggio dei parametri correlati di pertinenza – Conoscere le procedure terapeutiche ai fini della somministrazione dei farmaci e del monitoraggio dei parametri correlati di pertinenza Piano Sanitario Nazionale di interesse medico e il Piano Nazionale della Cronicità – Conoscere i metodi e le strategie per rispondere ai bisogni della persona e della famiglia, in contesti domiciliari e nelle strutture residenziali – Conoscere i contesti territoriali dove opera l'infermiere – Acquisire le conoscenze per instaurare una relazione e una comunicazione efficace con la persona e familiari, con gli operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri e altrui – Identificare le strategie comunicative per affrontare le resistenze al cambiamento negli interventi educativi – Ricercare sulle principali banche dati infermieristiche articoli per rispondere a domande di natura clinico-assistenziale. – Identificare le strategie comunicative per affrontare le resistenze al cambiamento negli interventi educativi
Infermieristica Clinica Applicata	2	– Acquisire le conoscenze e i metodi per gestire l'assistenza infermieristica, dalla raccolta dati alla valutazione delle azioni evidence based e del risultato, alla persona che presenta manifestazioni e segni, biofisiologici, fisiopatologici, psicologici e socioculturali correlati

		agli stati di malattia di maggior incidenza e prevalenza sul territorio secondo il piano sanitario nazionale di interesse medico, chirurgico e ortopedico – Conoscere le procedure diagnostiche ai fini della preparazione dell'assistito, della gestione e del monitoraggio dei parametri correlati di pertinenza – Sviluppare abilità per applicare le metodologie d'uso delle procedure terapeutiche e diagnostiche, secondo interventi ed azioni programmate e basate su standard ed evidenze scientifiche – Applicare i metodi di raccolta dati per l'identificazione dei bisogni di assistenza infermieristica correlati agli stati di malattia acuta e cronica di pertinenza medica o chirurgica e per pianificare l'assistenza infermieristica, documentandola secondo il modello teorico di riferimento utilizzando il pensiero critico e valutando azioni e risultati attesi – Eseguire i calcoli per il dosaggio, la diluizione e la somministrazione dei principi attivi dei farmaci e degli emoderivati
Medicina Clinica e Specialistica 1	2	- Acquisire la conoscenza e capacità di gestione dei principali programmi terapeutici - Conoscere le patologie umane più rilevanti in ambito cardiovascolare - Conoscere le patologie umane più rilevanti a carico dell'apparato respiratorio - Conoscere le patologie umane più rilevanti in ambito oncoematologico
Scienze Umane Fondamentali 2	2	-Acquisire la conoscenza sugli aspetti psicologici relativi all'adattamento alla malattia: malattia acuta e cronica; coping, difese, locus of control, attaccamento e supporto sociale; sofferenza, dolore, lutto e morte; - Acquisire conoscenze in merito a situazioni particolari di assistenza clinica: le reazioni al ricovero in terapia intensiva; la sindrome da demoralizzazione. - Acquisire conoscenze sui principali interventi psicologici: supporto psicologico, counselling e principali metodi di psicoterapia. - Acquisire conoscenze sulla bioetica e sulle norme ad essa connessa e che governano le scelte dei professionisti sanitari
Tirocinio 2	2	-Rispondere in autonomia ai bisogni di assistenza infermieristica e collaborare all'interno di una equipe multidisciplinare alla gestione dei problemi prioritari di salute, in tutte le fasce di età, nei diversi contesti sociali, famigliari e multiculturali. -Pianificare l'assistenza infermieristica per obiettivi/outcome, secondo i principi dell'evidence based practice e della deontologia, utilizzando il pensiero critico, adeguandola agli standard di qualità e del rischio clinico. -Attuare interventi assistenziali preventivi, curativi, riabilitativi e palliativi, utilizzando strategie tecnico - relazionali ed educative -Valutare i risultati
Infermieristica in Area Critica	3	– Conoscere e i metodi per la gestione dell'assistenza infermieristica, dalla raccolta dati alla valutazione delle azioni e del risultato, alla persona che presenta manifestazioni e segni, biofisiologici, fisiopatologici, psicologici e socioculturali correlati allo stato di criticità vitale – Riconoscere nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di emergenza che richiedono azioni di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e una adeguata ed efficace assistenza infermieristica – Acquisire le conoscenze atte a gestire le situazioni cliniche di emergenza ed essere in grado di elaborare specifici piani di assistenza in situazioni di elevata complessità assistenziale in pronto soccorso e terapia intensiva

Ricerca e sviluppo della Professione	3	– Conoscere e applicare i principi e la metodologia della ricerca e la valutazione critica delle prove di efficacia di interesse infermieristico presenti in letteratura. – Conoscere e applicare i principi e la metodologia della statistica utili per la ricerca nell'infermieristica clinica – Conoscere e applicare i principi e la metodologia della ricerca epidemiologica ai fini della promozione della salute del singolo e della comunità – Conoscere e applicare le metodologie informatiche ai fini della ricerca bibliografica e della presentazione ed elaborazione dei dati attraverso i software di uso comune
Medicina Clinica e Specialistica	3	– Riconoscere, monitorare e affrontare situazioni di urgenza psichiatrica – Acquisire conoscenze sulle principali manifestazioni correlate agli stati di malattia neurologica e disabilità neuropsichica – Conoscere le più comuni/rilevanti patologie nefrologiche marcando: definizione, epidemiologia, eziologia, fisiopatologia, sintomi e segni, diagnosi, prognosi, terapia – Conoscere i principali programmi riabilitativi
Medicina Materno Infantile	3	– Conoscere le principali problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'ambito ostetrico e ginecologico, materno-infantile e pediatrico – Individuare e rispondere ai bisogni di assistenza infermieristica della donna e del bambino, correlati ai diversi stati di salute e malattia nell'ambito ostetrico e ginecologico, materno-infantile e pediatrico – Informare ed educare alla salute la donna e il bambino
Salute Pubblica e Organizzazione dei Servizi Sanitari	3	– Conoscere le norme giuridiche che regolano l'esercizio professionale – Conoscere le principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria – Acquisire le conoscenze relative all'organizzazione del Dipartimento Aziendale delle Professioni Sanitarie e Socio Sanitarie – Conoscere i modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica – Conoscere e applicare gli strumenti legati all'organizzazione dell'assistenza infermieristica – Conoscere i concetti della qualità dell'assistenza e del nursing risk management
Infermieristica Clinica e Deontologia Professionale	3	– Acquisire le conoscenze e i metodi per la gestione dell'assistenza infermieristica alla persona in stato terminale, in relazione alla promozione delle individuali capacità residue di rispondere ai bisogni, al supporto durante il processo del morire, al coinvolgimento e supporto durante la fase del lutto alla famiglia – Acquisire le conoscenze e i metodi per la gestione dell'assistenza infermieristica alla persona anziana con patologia cronica – Acquisire la capacità di instaurare relazioni di aiuto con la persona affetta da stati di malattia e disagio psichico e la sua famiglia o con le persone di riferimento – conoscere le norme deontologiche e quelle connesse alla responsabilità professionale, valutando e applicando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali.



Tirocinio 3	3	– Rispondere in autonomia ai bisogni di assistenza infermieristica/diagnosi infermieristiche e collaborare all'interno di una equipe multidisciplinare alla gestione dei problemi prioritari di salute, in tutte le fasce di età, nei diversi contesti sociali, familiari e multiculturali. – Pianificare l'assistenza infermieristica per obiettivi/outcome, secondo i principi dell'evidence based practice e della deontologia, utilizzando il pensiero critico, adeguandola agli standard di qualità e del rischio clinico. – Attuare interventi assistenziali preventivi, curativi, riabilitativi e palliativi, utilizzando strategie tecnico - relazionali ed educative e – Valutare i risultati.
--------------------	----------	---